

Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo, Classe, Fascicolo
Allegati e Riferimenti

Oggetto: Selezione n. 5/2022 - Procedura comparativa pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 7 borse per attività di ricerca e alta formazione post laurea presso il Dipartimento di Giurisprudenza ("Junior").

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

VISTO l'art. 4 della legge 210/98;

VISTO l'art. 18, co. 5 della Legge 240 del 30.12.2010 (c.d. Gelmini), come modificato dall'art. 49, comma 1, lettera h), numero 5 del Decreto Legge 5/2012, convertito dalla Legge 4.4.2012, n. 35;

VISTE le Linee Guida per il conferimento di Borsa per attività di ricerca e alta formazione post laurea dell'Università degli Studi di Ferrara D.R. 128/2018 del 05/02/2018;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la richiesta in data 21/03/2022 del Prof. Daniele Negri di attivazione di sette Borse per attività di ricerca e alta formazione post laurea da svolgersi presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara, dal titolo: "UNI 4 JUSTICE - PROFILI GIURIDICI E FORMAZIONE A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DI STRUMENTI INNOVATIVI PER L'UFFICIO DEL PROCESSO" nell'ambito del Progetto "PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - "Universitas per la Giustizia. Programma per la qualità del sistema giustizia e per l'effettività del giusto processo. UNI 4 JUSTICE" – CUP J19J21026980006;

ACCERTATA la copertura finanziaria sul bilancio dell'Ateneo;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 29/03/2022;

DECRETA

Art. 1

È indetta una procedura comparativa pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 7 Borse per attività di ricerca e alta formazione post laurea da svolgersi presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara, avente le seguenti caratteristiche:

Selezione n. 5/2022

Tipologia selezione:	Titoli <input type="checkbox"/>	Titoli e colloquio <input checked="" type="checkbox"/>
Profilo richiesto:	Titolo di studio: Laurea Triennale (L/14), Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01) o titoli equipollenti Requisiti di partecipazione: Non avere compiuto i 40 anni di età alla data di scadenza del bando. Esperienze formative o professionali: Esperienze formative/lavorative (stage, tirocini, etc) presso uffici giudiziari o studi legali.	

	Competenze richieste: Possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca descritta; Possesso di competenze in almeno una delle seguenti aree: diritto processuale penale, diritto processuale civile, diritto penitenziario, diritto civile, diritto penale, diritto del lavoro, diritto commerciale, diritto internazionale privato, filosofia del diritto.
Titolo della borsa:	UNI 4 JUSTICE - PROFILI GIURIDICI E FORMAZIONE A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DI STRUMENTI INNOVATIVI PER L'UFFICIO DEL PROCESSO
Progetto (descrizione dell'attività):	La ricerca intende offrire un contributo agli obiettivi generali identificati nel progetto UNI 4 JUSTICE, come descritti nel progetto allegato al presente bando.
Responsabile scientifico:	Prof. Daniele Negri
Commissari:	Prof. Daniele Negri Dott. Fabio Nicolichia Dott.ssa Stefania Buoso Supplente Prof.ssa Orsetta Giolo
Sede dell'attività:	Dipartimento di Giurisprudenza
Durata della singola borsa:	12 mesi
Entità della singola borsa:	Euro 13.400
Totale per n. 7 borse	Euro 93.800
Periodicità dei pagamenti	Mensile
Fonte di finanziamento:	Progetto: 2022-PON-ND_001 CUP: J19J21026980006

Art. 2

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;
- il codice fiscale;
- la propria residenza
- la propria cittadinanza;
- il titolo di studio posseduto, la votazione riportata, nonché la data e l'Università presso cui è stato conseguito;
- il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta secondo l'unito modello (Allegato A), dovrà essere indirizzata

Alla Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza
Corso Ercole I d'Este, 37
44121 Ferrara

entro il termine perentorio di **15 giorni** a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul sito web del Dipartimento e all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Le domande di partecipazione si considereranno prodotte in tempo utile se firmate e spedite entro il termine indicato a mezzo raccomandata (a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante) con ricevuta di ritorno entro il termine perentorio di **15 giorni** a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul sito web del Dipartimento e all'Albo Ufficiale di Ateneo, al seguente indirizzo:

Alla Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza,
Corso Ercole I d'Este, 37
44121 FERRARA

E' altresì possibile consegnare la domanda direttamente alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Giurisprudenza, Corso Ercole I d'Este, 37 - 44121 FERRARA nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 14,00 (a tal fine fa fede la data del protocollo).

Copia cartacea del fac-simile di domanda (Allegati A e B) è reperibile presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento, Corso Ercole I d'Este, 37- 44121 FERRARA

Sulla busta di invio il candidato dovrà indicare con precisione il Dipartimento, nome e cognome e il titolo della borsa di studio oggetto della selezione pubblica.

Saranno altresì ritenute valide le istanze inviate per via telematica all'indirizzo giurisprudenza@pec.unife.it se effettuate secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e smi) e se provenienti dall'indirizzo personale PEC del candidato (le istanze pervenute ad ateneo@pec.unife.it da email tradizionali non saranno accolte).

L'istanza, firmata con firma digitale o con firma autografa scansionata ed accompagnata da copia del documento di identità, dovrà essere trasmessa, unitamente agli allegati, in formato.pdf e la dimensione complessiva del file non dovrà superare i 20 MB.

Nella PEC, l'oggetto da inserire è: "Chiede di partecipare alla selezione pubblica per n. 7 borse per attività di ricerca e alta formazione post laurea presso il Dipartimento di Giurisprudenza ("Junior"): UNI 4 JUSTICE - PROFILI GIURIDICI E FORMAZIONE A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DI STRUMENTI INNOVATIVI PER L'UFFICIO DEL PROCESSO.

Per ulteriori informazioni tecniche, consultare la pagina: <http://www.unife.it/ateneo/pec>.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale;
2. Curriculum vitae in formato europeo, *datato e firmato*, che deve riportare in calce le seguenti dichiarazioni:
 - *DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)*
Il/La sottoscritto/a _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, dichiara che le informazioni riportate nel presente curriculum vitae corrispondono a verità. Data e firma
 - *Il/La sottoscritto/a _____ dichiara di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n.196/2003 e del GDPR 679/16 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali" che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per tutti gli adempimenti connessi. Data e firma*
3. Titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva e relativo elenco numerato. In particolare il curriculum dovrà contenere l'indicazione del titolo della tesi di laurea, il relatore della tesi, il punteggio conseguito, eventuali stage e tirocini presso uffici giudiziari.

I candidati italiani e i cittadini di Stati dell'Unione Europea possono dichiarare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la dichiarazione sostitutiva di certificazione amministrativa prevista dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 compilando l'"Allegato "B" al presente bando.

I titoli possono altresì essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del Decreto stesso, utilizzando a tal fine l'"Allegato "B" al presente bando.

L'utilizzo degli strumenti di semplificazione da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione è consentito alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del sopracitato Decreto.

Per i titoli redatti in lingua straniera l'Amministrazione potrà richiedere una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Nel caso di titoli conseguiti all'estero, l'equivalenza del titolo di studio straniero richiesto per l'accesso alla selezione spetta alla Commissione giudicatrice. Il certificato in originale del titolo di studio conseguito all'estero deve essere allegato alla domanda.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura selettiva per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati saranno ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il Dipartimento potrà disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

La selezione dei candidati sarà effettuata sulla base di una graduatoria formata sulla base della comparazione dei titoli e degli esiti di un colloquio.

In particolare il colloquio sarà volto ad accertare le motivazioni del candidato e le competenze in almeno uno dei seguenti settori scientifico-disciplinari, a scelta del candidato: diritto processuale penale, diritto processuale civile, diritto penitenziario, diritto civile, diritto penale, diritto del lavoro, diritto commerciale, diritto internazionale privato, filosofia del diritto.

La valutazione dei titoli di studio e delle pregresse esperienze formative o professionali, previa individuazione dei criteri generali, sarà effettuata dalla commissione, di cui al successivo art. 4, prima del colloquio. I candidati saranno ammessi a sostenere la prova solo se i rispettivi curricula saranno ritenuti idonei.

I candidati dovranno consultare il sito web del Dipartimento di Giurisprudenza <http://giuri.unife.it/it/bandi-incarichi/bandi-di-concorso> sul quale verranno pubblicati, almeno due giorni prima della data fissata per la prova orale, i risultati della valutazione dei titoli e la relativa ammissione al colloquio.

L'ammissione al colloquio non sarà comunicata personalmente. La presente comunicazione funge da convocazione. Nessun altro avviso sarà inviato.

I candidati che avranno presentato domanda e ammessi al colloquio saranno convocati per il 16 maggio 2022 alle ore 9:00 presso la sala consiliare del Dipartimento di Giurisprudenza, Corso Ercole I d'Este, 44 – Ferrara.

Art. 4

La valutazione dei titoli e l'esame dei candidati saranno effettuati da apposita commissione composta da tre membri, scelti tra professori o ricercatori afferenti alle macroaree a cui fanno riferimento le attività di ricerca.

I commissari dovranno dichiarare di non avere relazioni di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, con gli altri commissari e con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e dovranno dichiarare, altresì, l'insussistenza delle cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

Ai fini della formazione della graduatoria, la commissione terrà conto della valutazione dei titoli, compreso il contenuto del curriculum presentato dal candidato, dal quale dovrà emergere l'attitudine alla ricerca nell'ambito del tema indicato nel presente bando e dal risultato del colloquio.

Per la valutazione la Commissione dispone di un numero complessivo di 50 punti, attribuibili come segue:

a) Titoli	Fino a 20 punti
b) Colloquio	Fino a 30 punti

La Commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, al fine di assegnare i relativi punteggi. I verbali saranno pubblicati sul sito web del Dipartimento di Giurisprudenza al termine della prima riunione.

Per essere inserito nella graduatoria degli idonei ed accedere al colloquio, il candidato dovrà ottenere un punteggio di almeno 11/20.

Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 15/30 punti.

La borsa di ricerca potrà essere conferita soltanto a candidati che abbiano conseguito almeno 26/50 punti.

La commissione provvederà alla formazione della graduatoria di merito.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito web del Dipartimento di Giurisprudenza <http://giuri.unife.it/it/bandi-incarichi/bandi-di-concorso>.

La pubblicazione della graduatoria finale sul sito web del Dipartimento di Giurisprudenza vale, a tutti gli effetti di legge, quale comunicazione ufficiale ai candidati.

La proclamazione del vincitore verrà fatta con decreto della Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza.

Tutti gli atti della presente procedura saranno pubblicati nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di Ateneo e dalla normativa vigente in materia di Trasparenza.

Art. 5

Il candidato che risulterà vincitore dovrà presentare alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento, entro il termine perentorio di dieci giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avrà ricevuto l'invito, i documenti necessari, ai fini dell'accettazione della borsa:

- dichiarazione di accettazione della borsa di ricerca;
- fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale;
- dichiarazione dell'inesistenza per il periodo di fruizione della borsa di una delle cause di incompatibilità previste dalle Linee Guida per l'assegnazione di borse per attività di ricerca e alta formazione post laurea dell'Università degli Studi di Ferrara;
- dichiarazione di presa visione del Regolamento per l'applicazione delle norme in materia di salute nei luoghi di lavoro dell'Università degli Studi di Ferrara;
- dichiarazione di presa visione del Codice etico e del Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Ferrara;
- dichiarazione di presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679;
- dichiarazione di riservatezza ai sensi dell'art. 16 delle Linee Guida per l'assegnazione di borse per attività di ricerca e alta formazione post laurea dell'Università degli Studi di Ferrara;
- modalità per il versamento della borsa.

La borsa di ricerca sarà soggetta al regime fiscale per essa prevista dalla normativa vigente.

Art. 6

Il borsista dovrà iniziare la frequenza entro il termine concordato con il Responsabile della ricerca.

Il periodo di godimento della borsa decorre dalla data di effettivo inizio dell'attività.

La data di inizio della frequenza deve essere comprovata dalla presa di servizio effettiva, firmata dal Responsabile della ricerca e consegnata alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Giurisprudenza.

Il titolare della borsa, una volta iniziata la frequenza, deve continuarla regolarmente. Le assenze, autorizzate dal Responsabile della ricerca, non devono essere di durata tale da pregiudicare i risultati cui è finalizzata la borsa di ricerca.

Possono essere giustificati rinvii o sospensioni temporanee nella fruizione della borsa di ricerca solo nel caso che il titolare debba assentarsi per gravidanza, congedo parentale, malattia superiore ai 30 giorni o per altro grave motivo comprovato e comunicato tempestivamente alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Giurisprudenza. Tale sospensione rileva sia ai fini dell'attività, sia agli effetti economici.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni, malattie professionali e per responsabilità civile verso terzi a favore dei titolari di borsa di ricerca, nell'espletamento delle attività oggetto della borsa di ricerca. L'importo dei relativi premi è detratto da un rateo della borsa spettante a ciascun titolare.

In caso di rinuncia alla borsa di ricerca, la rinuncia dovrà essere comunicata tempestivamente per iscritto al Responsabile scientifico e alla Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza. Il rinunciante ha diritto a percepire il pagamento posticipato dei ratei relativi al periodo di studi o di svolgimento dell'attività svolta.

Art. 7

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico e didattico di cui il borsista entra in possesso durante lo svolgimento dell'attività di ricerca devono essere considerati riservati e pertanto non ne è consentito un uso per scopi diversi da quelli di formazione per i quali la borsa è attribuita.

I diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle attività alle quali i borsisti possano a vario titolo partecipare, saranno regolati secondo le disposizioni di legge e i regolamenti dell'Università degli Studi di Ferrara in materia di proprietà industriale e intellettuale.

Art. 8

La borsa di ricerca ha la durata iniziale prevista dall'art. 1 del presente bando e potrà essere prorogata fino ad un massimo di 36 mesi complessivi previa verifica della copertura finanziaria su parere motivato del responsabile scientifico.

Il titolare della borsa è tenuto a svolgere l'attività cui essa è finalizzata attenendosi al programma predisposto dal docente responsabile e sotto la sua supervisione. Il borsista è altresì tenuto a rispettare le disposizioni di legge ed i regolamenti dell'Università degli Studi di Ferrara, ivi inclusi quelli in materia di proprietà industriale e intellettuale, nonché il Codice etico e il Codice di comportamento dell'Università.

Al termine del periodo di formazione il borsista dovrà presentare al Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza una relazione finale sull'attività svolta ed i risultati conseguiti, accompagnata dal parere del responsabile scientifico.

Art. 9

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7.8.1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Chiara Guaraldi, Segretaria Amministrativa del Dipartimento di Giurisprudenza – Corso Ercole I d'Este, 37 - 44121 Ferrara - Telefono 0532/974760, e-mail chiara.guaraldi@unife.it.

L'Università degli Studi di Ferrara, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali raccolti per la gestione della presente procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione in

Ministero della Giustizia

servizio, tratta i dati raccolti in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, oltre che nel rispetto dei principi, delle condizioni e più in generale delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura di selezione, nonché la disciplina legislativa relativa alle borse per attività di ricerca post laurea.

Ferrara, *data come da registrazione a protocollo*

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
Prof.ssa Serena Forlati
Firmato digitalmente

ALLEGATO "A"

ALLA DIRETTRICE
del Dipartimento di Giurisprudenza
Università degli Studi di Ferrara
Corso Ercole I d'Este, 37
44121 Ferrara

Il/La sottoscritto/a

COGNOME _____ NOME _____
CODICE FISCALE _____
NATO A _____ PROV. _____ IL _____
RESIDENTE A _____ PROV. _____ STATO _____
VIA _____ N. _____ C.A.P. _____
N. CELL.: _____ E -MAIL: _____

chiede di partecipare alla selezione n. _____, indicata nel bando, per il conferimento di n. 1 Borsa per attività di ricerca e alta formazione post laurea da svolgersi presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA

1. di essere nato/a in data e luogo sopra riportati;
2. di essere residente nel luogo sopra riportato;
3. di essere cittadino/a _____;
4. di essere in possesso del seguente titolo di studio:

Laurea in _____ Classe _____
Conseguita in data _____ con votazione _____ / _____
Presso l'Università di _____

Il/La sottoscritto/a dichiara di eleggere quale recapito ai fini della procedura selettiva il seguente indirizzo:

PRESSO _____
COMUNE _____ PROV. _____ STATO _____
VIA _____ N. _____ C.A.P. _____
N.CELL.: _____ E -MAIL : _____

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito stesso.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 allegata al bando.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente:

- Fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale;
- Curriculum vitae con le caratteristiche indicate nell'art. 2;
- Allegato B;
- Altro:

Luogo e data _____

Il dichiarante

ALLEGATO "B"

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(D.P.R. n. 445/2000)**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

COGNOME _____ NOME _____

CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____ IL _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____ STATO _____

VIA _____ N. _____ C.A.P. _____

N. CELL.: _____ E -MAIL: _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA

Luogo e data _____

Il dichiarante

Titolo: UNI 4 JUSTICE - PROFILI GIURIDICI OPERATIVI E FORMAZIONE A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DI STRUMENTI INNOVATIVI PER L'UFFICIO DEL PROCESSO

Data prevista inizio contratto: 01.06.2022

Data prevista fine contratto: 31.05.2023

Abstract:

La ricerca prevista per questa borsa di ricerca si svolge nel quadro delle attività previste per il progetto "Universitas per la Giustizia. Programma per la qualità del sistema giustizia e per l'effettività del giusto processo" (UNI 4 JUSTICE). Si tratta di un progetto di collaborazione fra mondo scientifico e sistema della giustizia dei distretti giudiziari di Ancona, Bologna, Trento, Venezia e Trieste, ispirato dai principi di Next Generation Europe, che promuove il cambiamento organizzativo, tecnologico e professionale negli uffici giudiziari sulla base della conoscenza oggettiva e verificabile delle prassi di lavoro, delle modalità di utilizzo delle risorse e degli strumenti di monitoraggio. UNI 4 JUSTICE costruisce modelli di organizzazione dell'ufficio per il processo; elabora insieme col personale togato, amministrativo e tecnico le modalità di miglioramento delle routine di lavoro e di trattazione dei procedimenti, catalizza processi di innovazione organizzativa e funzionale generati dalla integrazione degli strumenti più innovativi approntati dalla ricerca socio-giuridica, di informatica giuridica, e di gestione nel campo delle intelligenze – umana e artificiale – e della qualità normativa – incluso il *legal design*.

Oggetto:

La ricerca prevista per questa borsa di ricerca si svolge nel quadro delle attività previste per il progetto "Universitas per la Giustizia. Programma per la qualità del sistema giustizia e per l'effettività del giusto processo" (UNI 4 JUSTICE). Tale progetto, coordinato dall'Alma Mater – Università di Bologna e che comprende nel consorzio il presente Ateneo (Università di Ferrara) è finanziato nell'ambito dell'Obiettivo tematico di riferimento del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Obiettivo Tematico 11. UNI 4 JUSTICE è un progetto complesso di collaborazione fra mondo scientifico e sistema della giustizia dei distretti delle corti di appello di Ancona, Bologna, Trento, Venezia e Trieste, ispirato dai principi della programmazione europea, che promuove il cambiamento organizzativo, tecnologico e professionale negli uffici giudiziari sulla base della conoscenza oggettiva e verificabile delle prassi di lavoro, delle modalità di utilizzo delle risorse e degli strumenti di monitoraggio. UNI 4 JUSTICE costruisce modelli di organizzazione dell'ufficio per il processo testati in situ; elabora insieme col personale togato, amministrativo e tecnico le modalità di miglioramento delle routine di lavoro e di trattazione dei procedimenti, catalizza processi di innovazione organizzativa e funzionale generati dalla integrazione degli strumenti più innovativi approntati dalla ricerca socio-giuridica, di informatica giuridica, e di gestione nel campo delle intelligenze – umana e artificiale – e della qualità normativa – incluso il *legal design*. Intende lasciare una legacy forte: la capacità di costruire competenze rispondenti ai bisogni e la capacità di valorizzare le risorse assegnate – umane tecnologiche e infrastrutturali – in una prospettiva di sostenibilità, resilienza, efficienza. Il presente progetto contribuisce con competenze specifiche relative a profili giuridici operativi del funzionamento degli uffici giudiziari, secondo gli obiettivi e le attività specificati nelle sezioni successive.

Obiettivi:

Il progetto della borsa di ricerca intende offrire un contributo ai seguenti obiettivi generali (identificati nel progetto UNI 4 JUSTICE):

OG1: Promuovere *best practices* organizzative Ufficio per il processo

OG2: Rafforzare la capacità di monitoraggio e valutazione del sistema giustizia

OG3: Rafforzare la sinergia fra formazione delle professionalità e dinamica dei bisogni di funzionamento della amministrazione della giustizia e della giurisdizione

OG4: Affermare una visione integrata delle intelligenze per il giusto processo che contribuisca alla leadership italiana in Europa.

In particolare, la ricerca è riferita alle seguenti **Linee di azione**:

- 1.1 Raccolta dei bisogni e delle eccellenze per l'UPP
- 1.2 Strumenti operativi di monitoraggio e consultazione per il potenziamento dell'UPP
- 1.3 Strumenti di formazione delle competenze per l'efficacia dell'UPP
- 2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l'arretrato
- 3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici
- E.1 La metrica dell'UPP

Eventuali integrazioni o rimodulazioni delle linee d'azioni pertinenti, coerenti col profilo messo a bando, saranno concordate col tutor e col coordinatore del progetto in base a quanto formalmente richiesto in fase di realizzazione da UNI 4 JUSTICE.

Gli obiettivi scientifici specifici sono attività operative e di formazione alla ricerca per lo sviluppo di progetti innovativi nei diversi campi del sapere giuridico, del diritto processuale civile e del diritto processuale penale, del diritto sostanziale pertinente per UNI 4 JUSTICE (diritto privato, diritto commerciale, diritto del lavoro, diritto penale, diritto penitenziario), del diritto internazionale e della filosofia del diritto con riferimento a:

- Studio di metodologie di rilevazione standardizzata delle ragioni per le quali l'istituzione dell'UPP con la presenza del personale previsto dalla normativa vigente ha dato i risultati attesi / ovvero non ha dato i risultati attesi. Analisi dei fattori ostativi dello sviluppo degli UPP.
- Studio degli strumenti informativi di complemento a quelli già in utilizzo per poter supportare le attività dell'UPP e permettere un'efficace azione e monitoraggio. L'obiettivo è l'analisi giurisprudenziale finalizzata al più agevole svolgimento delle ricerche, alla comparazione di casi simili, all'estrazione di informazioni rilevanti (tecniche di massimazione delle pronunce; metodologia giuridica per l'annotazione delle sentenze e la loro rappresentazione; redazione di repertori giurisprudenziali "ragionati"; modalità di costruzione dei precedenti su base "locale"). A tale scopo, la ricerca verterà anche sull'uso dell'Intelligenza artificiale nel campo della giustizia, con particolare riguardo sia agli effetti giuridici negativi e alla lesione dei diritti degli individuali che l'utilizzo degli algoritmi è in grado di produrre (rischi della c.d. "discriminazione algoritmica", ove siano presenti bias cognitivi a detrimento delle categorie dei c.d. "soggetti vulnerabili), sia all'esame della compatibilità tra la "giustizia predittiva" e la c.d. "centralità del caso".
- Modalità e soluzioni per la progettazione di un corso di alta formazione accreditato presso le università consorziate che possa erogare anche in modalità e-learning le necessarie competenze per la trasformazione digitale e l'innovazione giuridico-culturale degli UUGG con particolare riguardo alle nuove figure professionali che dovranno lavorare presso l'UPP.
- Studio di modelli giuridici dei flussi informativi differenziati per unità organizzative e per settori / ambiti di contenzioso; definizione di processi virtuosi di miglioramento dell'organizzazione del lavoro evidenziando anche processi di dematerializzazione più rapidi e modalità di lavoro a distanza mediante strumenti digitali.
- Tracciamento dei procedimenti avviati alla mediazione e alla negoziazione assistita; elaborazione di criteri ottimali di mediabilità della causa e loro sperimentazione nella sede giudiziaria.
- Analisi del sistema di Trattamento Informatico Atti Digitali e del livello di digitalizzazione degli uffici giudiziari, anche nei rapporti con l'ufficio del pubblico ministero. Ridefinizione dei riti e degli spazi della giustizia penale nel mondo digitale.

Metodologia:

I progetti adottano metodologie consolidate di ricerca applicata in ambito giuridico e di organizzazione della giustizia. Su indicazione del tutor e in coerenza col progetto UNI 4 JUSTICE, la ricerca potrà richiedere attività sul campo (in una o più sedi giudiziarie nel Distretto di Bologna, ma anche, marginalmente, in altri distretti della macro-area comprendente le Corti d'Appello di Ancona, Bologna, Trento, Trieste, e Venezia). Il piano di lavoro prevede fasi di rendicontazione scientifica bimestrale secondo lo schema riportato:

Azione	Anno 2022			Anno 2023		
	Trimestre			Trimestre		
	II	III	IV	I	II	III
1.1 Raccolta dei bisogni e delle eccellenze per l'UPP						
1.2 Strumenti operativi di monitoraggio e consultazione per il potenziamento dell'UPP						
1.3 Strumenti di formazione delle competenze per l'efficacia dell'UPP						
2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l'arretrato						
2.2 Modelli di trasformazione digitale avanzata e delle interfacce HCI						
3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici						
3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici						
4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza						
4.2 Formazione alle competenze digitali e alla comunicazione attiva Modelli formativi permanenti di eccellenza						
A.1. Creazione della struttura di governance						
A.2. Reclutamento staff						
A.3. Policy di quality assurance e risk management						

B.1. Da progetto a metodo di lavoro						
C.1. Metodo delle 4I (intelligenze, interdisciplina, interdipendenza, interazione)						
D.1. Rafforzare la fiducia						
E1. La metrica dell'UPP						

Eventuali integrazioni o rimodulazioni delle modalità di rendicontazione saranno concordate col tutor e col coordinatore del progetto in base a quanto formalmente richiesto in fase di realizzazione da UNI 4 JUSTICE.



Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Ai Soggetti interessati: *candidati che presentano istanza di partecipazione a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo*

Il Regolamento UE 2016/679, di seguito "GDPR", stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione dei dati.

In base all'articolo 13 del suddetto Regolamento, l'Università degli Studi di Ferrara, in qualità di Titolare del trattamento dei suoi dati personali, fornisce le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento e dati di contatto

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Ferrara.

Via Ariosto n. 35 - 44121 Ferrara (FE)

E-mail: rettore@unife.it

PEC: ateneo@pec.unife.it

Tel.: 0523293242

Responsabile della protezione dei dati e dati di contatto

Il responsabile della protezione dei dati è Lepida S.p.A.

Via della Liberazione 15 – 40128 Bologna (BO)

Tel.: 0516338844

E-mail: dpo-team@lepida.it

PEC: segreteria@pec.lepida.it

Trattamento dei dati personali

Categorie di dati trattati

L'Università degli Studi di Ferrara tratta le seguenti categorie di dati:

- dati personali: anagrafica, residenza, domicilio, contatti

- categorie particolari di dati personali:
 - dati relativi alla salute
 - dati relativi a condanne penali e reati

Base giuridica del trattamento

I suoi dati personali sono trattati nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri di cui è investita l'Università.

Finalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei suoi dati, nel rispetto dei principi previsti nell'art. 5 del GDPR, è effettuato per le seguenti finalità: gestione della procedura concorsuale, eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, gestione delle graduatorie.

Conferimento dei dati

Con riferimento alle suddette finalità il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto, in mancanza di essi, non sarà possibile l'ammissione alla selezione o non potrà beneficiare di ausili.

Modalità di trattamento dei dati

I suoi dati sono trattati:

- con strumenti informatici
- su supporti cartacei

nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'Università, da parte di soggetti interni all'Università stessa, autorizzati al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni operative in ordine a misure e accorgimenti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

Questi ultimi possono essere altresì comunicati a soggetti terzi, esterni all'Università, che agiscono in qualità di Responsabili del trattamento, in caso di affidamento di prove di preselezione a imprese esterne.

Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali

Nei limiti delle finalità di trattamento indicate, i suoi dati possono essere trasmessi ad altre Pubbliche Amministrazioni, nell'esecuzione di specifici compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri.

Trasferimento dei dati verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

I suoi dati non sono trasferiti ad un destinatario in un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità per cui sono trattati.

I dati saranno conservati in conformità alla normativa vigente sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti dell'interessato nei confronti del titolare e del Garante per la protezione dei dati personali

Nella sua qualità di interessato, può esercitare nei confronti dell'Università, utilizzando i dati di contatto del titolare del trattamento, i seguenti diritti:

1. diritto di accesso ai suoi dati;
2. diritto di rettifica o integrazione dei dati incompleti;
3. diritto di cancellazione dei suoi dati;



4. diritto di limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR;
5. diritto di opporsi al trattamento dei suoi dati.

Nella sua qualità di interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del GDPR), o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).